

VITA della COMUNITA'

06-12 Gennaio 2014

E VENNE AD ABITARE IN MEZZO A NOI (Gv. 1,1-18)

Perché Dio si è fatto uomo? La risposta che ci siamo dati e che cantiamo è *“Dio si è fatto come noi per farci come lui”*. Ecco perché San Paolo, nella seconda lettura, dice: *“Benedetto Dio Padre del Signore nostro Gesù Cristo che ci ha fatto diventare suoi figli per mezzo di Gesù Cristo”*. Con questa affermazione noi benediciamo e celebriamo un'azione di Dio che nei nostri riguardi vuole indicarci *“la via della vita”*. E' Gesù la via della vita, con la sua umanità, con la sua fedeltà alla vocazione che Dio gli ha assegnato da diventare per noi *“epifania”* che vuol dire manifestazione di Dio, riflesso della luce di Dio per tutta l'umanità. E' il messaggio del Vangelo di oggi del quale rileviamo tre espressioni riguardanti Gesù. V.4: *“In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta”*. Ecco il senso della nostra speranza: la luce brilla sempre, le tenebre non spengono la luce, possono rifiutarla ma non spegnerla. Lo scontro tra luce e tenebra, bene e male, verità e menzogna è drammatico. Ma lo spazio della speranza è sempre aperto. La luce brilla sempre. V.10 *“Veniva tra i suoi e i suoi non l'hanno accolto”*. A quanti lo hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio. Accogliere o non accogliere. Accogliere è una parola, che sa di porte che si aprono, di mani che accettano doni, di cuori che danno spazio nella vita, come una donna dà spazio alla vita che riceve in grembo. A quanti lo hanno accolto **ha dato il potere** di diventare figli di Dio. Il potere: è una cosa che ci è data da un'autorità di un grado più elevato di me, che mi dà diritto di compiere qualcosa che io non ho. Questo potere implica un cambiamento, una nuova dignità, una condizione più elevata. Potere di diventare figli di Dio significa che la mia esistenza, la mia vita può diventare manifestazione della vita di Dio. Questa è l'indicazione precisa che il Vangelo dà anche a noi. La nostra vita, se non respingiamo la luce e la proposta di Gesù, può diventare una piccola testimonianza di Dio. Abbiamo una grande responsabilità. Anche noi possiamo rifiutare e diventare controtestimonianza.

DOMENICA 5 GENNAIO II Domenica di Natale Salmodia II° settimana h. 12 Battesimi: Caridi Liliana e Ravizza Luca h. 18 Vespri e Benedizione	08.00 Corna Maria 10.00 Suor Lodovica e Suor Anna Pesenti 11.15 Di Salvo Carmela 30° gg Moleri Angela—Madona Carmen 18.30 Zonca Maria 30 gg Giacomo e PierEmilio
LUNEDI' 6 GENNAIO Epifania del Signore	08.00 10.00 Perico Mario e fam 11.15 Per la comunità 18.30
MARTEDI' 7 GENNAIO	07.30 17.00 Corna Pietro e Naddia Moleri Angela e Luisa
MERCOLEDI' 8 GENNAIO	07.30 AMO 17.00
GIOVEDI' 9 GENNAIO	07.30 Moleri Giacomo e Giacomina (leg) 17.00 Perola Antonio e Giacomina (leg)
VENERDI' 10 GENNAIO	07.30 Minuti Giovanni 16.00 S.Messa e Adorazione 20.30 Vespri e Benedizione
SABATO 11 GENNAIO	07.30 Sirtoli Carlo e Teresa Bettani Giuseppe (leg) Grisa Clara e Provesi Giacomo 20.00 Provesi Andrea Noali Gian Mario e Vigilio
DOMENICA 12 GENNAIO III Domenica di Natale Salmodia I settimana h. 18 Vespri e Benedizione	08.00 Sangaletti Luigi e classe '33 Pandini Barbara 10.00 Annovazzi Carolina Foieni Emilio e fam. Bettani Achille 11.15 Per la comunità 18.30 Bettani Bruno Maurini Maurizio e Lucia Corna Gina in Belloli

In settimana ci ha lasciato Norberto Perola. Siamo vicini ai familiari con il ricordo e la preghiera. Il funerale sarà lunedì alle ore 14.00

ALLARGHIAMO LO SGUARDO: ECCO L'EPIFANIA.

Oggi, se vogliamo essere fedeli all'insegnamento di Gesù dentro la cultura pluralista del nostro tempo, possiamo e dobbiamo rallegrarci del fatto che le vie di salvezza sono molte. Dio è più grande di ogni singola strada. Per noi Gesù è la strada nella quale Dio ci viene incontro ed è la via che a lui conduce, ma Dio manifesta il suo Amore e brilla nel cuore di uomini e donne anche su altri sentieri. Non esiste nessuna religione che abbia il monopolio, non esiste nessun popolo eletto... Quanto più mi identifico con la proposta di Gesù, tanto più mi rallegro del fatto che Dio sa rendersi presente in mille modi e infiniti sentieri e ci invita a vivere da fratelli e sorelle valorizzando e non contrapponendo le nostre diverse esperienze. La custodia del creato e la costruzione di un mondo più giusto e felice sono responsabilità comuni. I primi che vengono per adorare Gesù, per accogliere Gesù sono proprio dei pagani e dei maghi, quindi le persone ritenute le più lontane da Dio. I pagani non sarebbero risuscitati, non erano degni della salvezza e per di più sono dediti ad un'attività che la stessa Bibbia condanna: la magia. Questi maghi vedono una stella, la seguono finché arrivano sopra il luogo dove si trovava il bambino e provarono una grande gioia per quello che stanno per dare. Infatti entrano, si prostrano, adorano. Quindi riconoscono in Gesù non solo il re ma il figlio di Dio. Riconoscono in lui la divinità. I doni che lasciano sono: oro, incenso e mirra. L'oro era simbolo di regalità. Ebbene anche i pagani entreranno a far parte non del regno di Israele che non viene resuscitato, ma del regno di Dio che è senza confini, è amore universale di un Dio che non conosce confini. L'incenso era un'esclusiva offerta dei sacerdoti nel tempio. Ebbene anche il privilegio di essere un popolo di sacerdoti, il Signore lo aveva detto al popolo di Israele: "voi sarete un popolo di sacerdoti, un regno sacerdotale". Il termine sacerdotale significa avere un rapporto diretto con il Signore. Ora questo privilegio, che era di Israele, passa a tutta l'umanità. E' tutto un popolo che può entrare in relazione con Dio. Infine la mirra. La mirra è il profumo della sposa verso il suo sposo, troviamo questo nel Cantico dei Cantici. Ebbene, anche questo privilegio di essere considerata la sposa di Dio, non è più esclusivo di Israele ma passa a tutta l'umanità. Questo è l'annuncio dell'Epifania: l'amore universale di Dio per tutta l'umanità. Nessuno si può sentire escluso da questo amore. I doni che portano i magi sono il riconoscimento che Dio non è più "patrimonio di un popolo", ma è patrimonio di tutta una umanità.

Lunedì 6 gennaio "CON I MAGI VERSO LA STELLA"

L'Oratorio S. G. Bosco organizza corteo con i Magi verso la chiesa.
Ritrovo h. 15:30 presso la scuola materna. Ogni bambino porti un piccolo dono per i poveri. **Deposizione** dei doni a Gesù bambino.
Concerto con musiche natalizie del Piccolo Coro Armonia.
A seguire **rin fresco** per tutti in oratorio.
Chi vuole può affiancarsi ai magi, vestito da pastore, per rendere il corteo ancora più bello. Tutti i bambini della scuola dell'infanzia, primaria e medie sono invitati con i genitori.

VITA DELL'ORATORIO

Catechismo: riprendono in settimana i vari cammini secondo gli orari stabiliti.
Domenica 12 gennaio: nel pomeriggio Karaoke.
Domenica 19 gennaio: nel pomeriggio torneo di FIFA e JUST DANCE
Domenica 26 gennaio: animazione per i più piccoli.

DA RICORDARE

Martedì 14 gennaio: ore 21.00 Consiglio Pastorale Parrocchiale
Giovedì 16 gennaio: ore 21.00 Incontro catechisti

Domenica 19 gennaio:

Giornata di spiritualità ad Albino con P. Giulio Madona per un cammino di **fede adulta**. Partenza ore 14.15 in Misericordia

PELLEGRINAGGI PARROCCHIALI 2014

1) **MONT ST. MICHEL** 7 gg € 700,00

La parrocchia organizza per la fine di maggio un pellegrinaggio-gita con pullman in Normandia: Mont St. Michel, St. Malò, i castelli della dolce valle della Loira, le cattedrali francesi, Ars, Nevers, Paray le Monial, Lisieux, Beaune, spiagge dello sbarco...

INFO E ISCRIZIONI C/O DON SANDRO entro fine marzo

2) **GIORDANIA:** TERRA BIBLICA AL DI LA' DEL GIORDANO

8 gg € 1.300,00 prima settimana di agosto ci guiderà don Mimmo
INFO C/O DON ERNESTO

GENEROSITA'

Questa settimana sono state raccolte pro opere parrocchiali per il Natale di Carità € 896,81 così distribuite:
NN 600,00; NN 100,00; 50,00; 50,00; Classi catechismo 96,81